annuille 26/10/05 a.



OGGETTO 0683 2.5.1/M

Bologna, 26 ottobre 2005

Alla Presidente dell'Assemblea regionale

Assemblea Leg. Regione Emilia-Romagna

16182-27/10/2005-ALRER

MOZIONE

L'Assemblea regionale,

considerato che

- il principio di legalità è uno dei cardini del contratto sociale che regola la vita di una comunità, tanto da essere inserito nella Costituzione del nostro Paese, ed è il fondamento del buon andamento di un'istituzione e di un'amministrazione pubblica;
- per quanto concerne le politiche in materia di sicurezza, immigrazione e accoglienza, il principio di legalità è da considerarsi un mezzo imprescindibile per raggiungere il fine di un'equa ed estesa giustizia sociale;
- introdurre pericolosi distinguo atti ad enucleare "zone franche" all'applicazione del principio di legalità, da un lato genera tensioni nel tessuto sociale che alimentano senso di disagio e impotenza e sentimenti di preoccupazione e risentimento, dall'altro inibisce la definizione e l'attuazione di politiche di welfare locale fondate su una piena sussidiarietà, essa sola capace di realizzare una compiuta giustizia sociale;
- troppo spesso forze politiche della sinistra radicale e oltranzista giustificano, teorizzano e appoggiano la marginalizzazione del principio di legalità;
- tale posizione ideologica segna oggi la distanza culturale, prima che politica, che intercorre fra la sinistra oltranzista e la sinistra riformista;

s'impegna e impegna la Giunta

a diffondere il valore del principio di legalità, con tutti i mezzi a disposizione, in tutte le sedi istituzionali e civili della nostra regione e a sostenere, in particolare a Bologna, alla luce degli ultimi accadimenti e del dibattito in corso sul tema, i rappresentanti istituzionali, gli amministratori pubblici e gli operatori della sicurezza oggi impegnati in prima linea nella difesa e nella piena applicazione di tale principio.

I Consiglieri

Giorgio Dragotto Enrico Aimi Maurizio Parma Gianluca Galletti Carlo Monaco

la laflette.